

Scena

Lualdi, Achille (ideatore)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/SWu41-00245/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/SWu41-00245/>

CODICI

Unità operativa: SWu41

Numero scheda: 245

Codice scheda: SWu41-00245

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Associazione Grupporiani

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: teatro di figura

OGGETTO

Definizione: scena

Tipologia: Commedia

SOGGETTO

Categoria generale: teatro, spettacolo e musica

Identificazione: Tempio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26944

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzina

Qualificazione: comunale

Denominazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Complesso monumentale di appartenenza: Acciaierie (ex) Ansaldo

Indirizzo: Via Bergognone, 34

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Tipologia struttura conservativa: museo

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 1987 post

Collocazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Numero: C01269

COLLEZIONI

Denominazione: Fondo Eredi Colla

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1910

Validità: post

A: 1910

Validità: ante

Motivazione cronologia: Recensione giornalistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: ideatore

Nome di persona o ente: Lualdi, Achille

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1869-1950 (?)

Riferimento all'autore: ideatore

Specifiche: Ideazione scena

Motivazione dell'attribuzione: Libro Mastro della Compagnia - Memoria storica di Eugenio Monti Colla

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: realizzatore

Nome di persona o ente: Lualdi, Achille

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1869-1950 (?)

Riferimento all'autore: realizzatore

Specifiche: Dipintura

Motivazione dell'attribuzione: Libro Mastro della Compagnia - Memoria storica di Eugenio Monti Colla

AMBITO CULTURALE [1 / 2]

Denominazione: ambito dell'autore

Riferimento all'intervento: ideazione

Motivazione dell'attribuzione: Libro Mastro della Compagnia - Memoria storica di Eugenio Monti Colla

AMBITO CULTURALE [2 / 2]

Denominazione: ambito dell'autore

Riferimento all'intervento: realizzazione

Motivazione dell'attribuzione: Libro Mastro della Compagnia - Memoria storica di Eugenio Monti Colla

COMMITTENZA

Data: 1910

Circostanza: Allestimento dello spettacolo

Luogo: Milano

Nome: Compagnia Carlo Colla e Figli - Teatro Gerolamo

Fonte: Recensione giornalistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 6]

Materia: carta

Note

La scena è stata dipinta utilizzando una tecnica a campiture marcate sovrapposte e velature di colore tipica dell'autore.

Tecnica: pittura ad acqua

MATERIA E TECNICA [2 / 6]

Materia: tela

MATERIA E TECNICA [3 / 6]

Materia: colori a terra

MATERIA E TECNICA [4 / 6]

Materia: colla

MATERIA E TECNICA [5 / 6]

Materia: garza

MATERIA E TECNICA [6 / 6]

Materia: cotone

MISURE [1 / 2]

Parte: Principale (1°)

Unità: cm

Altezza: 237

Larghezza: 499

MISURE [2 / 2]

Parte: Fondale

Unità: cm

Altezza: 200

Larghezza: 400

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Scenografia in carta, forata con strisce di tessuto di cotone, dipinta ad acqua e composta da un principale e un fondale. Il principale viene posizionato al ponte.

Indicazioni sul soggetto

La scenografia riporta caratteri architettonici ed ornamentali di chiaro stile classico.

L'ambiente, composto da un fondale ed un principale, rappresenta un tempio dell'Antica Grecia impostato con un impianto a prospettiva centrale rimarcato dagli allineamenti dei colonnati e dal susseguirsi di spazi.

La composizione è impostata con rigorosa simmetria dell'architettura e delle decorazioni, ed ha come asse centrale la

statua della divinità.

La scena, nonostante sia composta da solo due elementi, alterna in maniera nitida e decisa tre spazi adiacenti l'uno all'altro.

Tale alternanza di spazi, viene ottenuta tramite l'utilizzo estremamente raffinato dei cromatismi, modulati su un'impostazione luminosa, che prevede tre tipi differenti di luce per ognuno dei singoli luoghi.

Per amalgamare e legare i livelli creati, il pittore inventa una fonte luminosa laterale, da corte (sinistra) a strada (destra), che colpisce a strati l'intero sviluppo scenico modulandone, secondo le più raffinate teorie dello sfumato, il calore cromatico.

Si passa così dal livello del principale vicino allo spettatore impostato in controluce con cromatismi bruni e violacei, al livello del fondale impostato con luci riflesse calde ed aranciate contrapposte alla luce, bianchissima, proveniente di taglio da corte, ed, infine, allo spazio inventato sul fondale, che utilizza tonalità lilla violacee per allontanare ulteriormente l'ultimo livello dell'ambiente.

Lualdi ottiene l'effetto mediante un sapiente e curato utilizzo del colore steso a pennello, ovattando con velature vaporizzate, per le zone d'ombra (bruno violaceo), di luce calda (arancio violaceo) e, di fondo (lilla indaco).

Notizie storico-critiche

Dati didascalici rilevati dalle scritte collocate sul retro della scena.

"Dalla zappa al trono" è il rifacimento di un vecchio manoscritto nel repertorio della Compagnia Carlo Colla e Figli fin dal 1835 con il titolo "Il Sogno di Famiola". Successivamente, quando dal ceppo originario nel 1861, presero vita tre formazioni marionettistiche diverse per storia, per componenti e per fortuna, è la ditta "Primaria Compagnia Marionettistica Carlo Colla e Figli" a presentare un rifacimento dello spettacolo originario dal titolo "La Superstizione dell'Inferno". Quando la Compagnia si stabilirà definitivamente prima al Teatro San Giovanni di Parma e, qualche anno più tardi al Teatro Gerolamo di Milano, un adattamento definitivo prenderà il titolo "Dalla Zappa al Trono" con protagonista il personaggio di Gerolamo, in onore alla "maschera" di Giuseppe Fiando che aveva dato il nome al celebre teatro di Piazza Beccaria, nel centro di Milano. La commedia presenta un intreccio drammatico con chiara intenzione etico-morale e mescola personaggi reali e figure allegoriche sullo sfondo di una Grecia di maniera.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2019

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

pieghe evidenti, piccoli strappi, chiodature evidenti, bordi slabbrati, notevoli screpolature degli strati superiori di colore, rattoppi.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SW_OA_SWu41-00245_IMG-000000001

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Corbella, Piero

Data: 2019/00/00

Ente proprietario: Associazione Grupporiani

Codice identificativo: C01269sir

Nome del file originale: C01269sir.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2019

Ente compilatore: Associazione Grupporiani

Nome: Citterio, Franco

Referente scientifico: Citterio, Franco

Funzionario responsabile: Corbella, Piero

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2019

Nome: Mantegazza, Michela

Ente compilatore: Associazione Grupporiani